

AVELLINO – È arrivato ad Avellino da poche ore, ma Nenad Vucinic è già pronto e carico per affrontare la sua prima conferenza stampa da allenatore della Sidigas Avellino, al cospetto di un nutrito gruppo di tifosi che, come di consueto, danno il benvenuto al coach omaggiandolo della sciarpa degli Origina Fans. L'ad della Scandone, Gianandrea De Cesare, illustra i programmi della società per la nuova stagione: "C'è l'intenzione di continuare nel nostro percorso di crescita e, se possibile, di migliorarlo. Le scelte che sono state fatte e, ancor prima, la decisione di rinnovare il contratto di Nicola Alberani estendendone la durata ed ampliandone le mansioni (sarà anche responsabile del marketing della società *n.d.r.*), testimoniano la volontà e l'impegno che abbiamo nel continuare a fare qualcosa di buono e ad impegnarci. La Sidigas della prossima stagione sarà una squadra con una diversa guida tecnica e con un diverso approccio agli aspetti finanziari, economici e del marketing in generale. Tutto questo per far sì che la società diventi ancora più solida nel panorama dei club sportivi".

Nicola Alberani, che si è assunto una grossa responsabilità scegliendo un allenatore semisconosciuto, ha chiarito che c'è voluto pochissimo per accettare la proposta di estensione del suo contratto, che testimonia la volontà di iniziare un nuovo ciclo con il dirigente forlivese, che si è anche assegnato la "cittadinanza avellinese": "È una grande emozione ripartire quest'anno con tanti stimoli nuovi. Oggi si apre un nuovo ciclo, diverso e magari migliore rispetto al precedente, perché con la società ci siamo ripromessi di ripartire e fare meglio dello scorso anno. Colgo l'occasione per rinnovare i miei ringraziamenti alla proprietà per la fiducia accordatami e rinnovatami: ormai mi sento quasi avellinese di adozione". Poi spiega il suo rapporto con il neo-coach e le ragioni della scelta: "Coach Vucinic è una persona che conosco molto bene, dato che abbiamo lavorato un anno e mezzo insieme a Forlì: ci sono stati momenti esaltanti ed altri meno, e spero di riportare qui quell'entusiasmo che eravamo stati in grado di riaccendere a Forlì, dove purtroppo sono venute a mancare determinate condizioni per poter proseguire. La scelta alla fine è ricaduta su coach Vucinic perché con la proprietà avevamo individuato una serie di caratteristiche che ci interessavano e lui rientrava nei piani: a quel punto mi sono preso a responsabilità di scegliere lui tra altri candidati".

Queste le prime parole di Nenad Vucinic: "Ringrazio la proprietà nella persona di Gianandrea De Cesare e Nicola Alberani per l'opportunità di entrare a far parte della famiglia della

Scandone: sono entusiasta di lavorare in un club come la Sidigas e sia io che la mia famiglia siamo contenti di essere tornati in Italia. Io e Nicola abbiamo la stessa filosofia di basket e siamo sulla stessa lunghezza d'onda. A Forlì lavoravamo per salvarci e il piano da seguire era molto duro. Negli anni siamo rimasti in contatto e quando si è prospettata questa possibilità ho accettato subito. Il supporto dei tifosi è fondamentale in qualsiasi competizione: quando il supporto è alto, si vede in campo, e anche i risultati arrivano. Posso promettere alla piazza che i giocatori giocheranno con il massimo dell'energia e dell'entusiasmo possibile".